

Allegato 1

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DI UNIONI DI COMUNI PER INCARICHI DI ESPERTO FACILITATORE PER ANALISI/RIORGANIZZAZIONE DEL FABBISOGNO PERSONALE E TRASFORMAZIONE DIGITALE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'UNIONE**

- 1. Premesse**
- 2. Destinatari**
- 3. Le linee di azione**
  - 3.1. Le figure professionali e gli incarichi finanziabili**
  - 3.2. Supporto metodologico**
  - 3.3. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 4. Tempistiche**
- 5. Risorse disponibili**
- 6. Presentazione della domanda**
- 7. Criteri di formazione della graduatoria**
- 8. Concessione delle risorse**
- 9. Modalità di liquidazione del contributo concesso**
- 10. Revoca del contributo**
- 11. Responsabile di procedimento**

**1. PREMESSE**

Nel proseguimento della collaborazione istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il sistema delle Unioni di comuni, in un'ottica di rafforzamento amministrativo e di miglioramento della capacità di gestione dei servizi, la Giunta regionale promuove un nuovo bando dedicato alle Unioni di comuni ponendo un focus particolare su due linee di azione: il miglioramento della capacità di programmazione dei fabbisogni e gestione del personale e la promozione di processi di trasformazione digitale, entrambe le linee con l'obiettivo di migliorare la capacità di erogazione dei servizi pubblici. Finalità del presente bando, quindi, è contribuire al consolidamento dei sistemi delle gestioni associate promuovendo la capacità ed il rafforzamento amministrativo delle Unioni di comuni. A tale scopo, anche sulla base di analisi e verifiche sul campo, vi sono alcuni ambiti sui quali appare prioritario sostenere la capacità di erogazione di servizi avanzati e di qualità ai cittadini, consolidando e migliorando le funzioni associate gestite dalle Unioni di comuni. Tra questi la capacità di programmazione dei fabbisogni di personale e l'adeguamento delle competenze e, in parallelo, l'avvio o il consolidamento di percorsi di revisione di processo, in chiave digitale, e

ripensamento di servizi ai cittadini, cogliendo tutte le opportunità offerte dalla trasformazione digitale della P.A..

Il Bando concorre a sostenere le Unioni di comuni che intendono ricorrere ad una figura di esperto facilitatore per avviare o consolidare in maniera qualificata due diverse linee di azione:

- miglioramento della gestione del personale
- promuovere processi di trasformazione digitale

A tal fine la figura di esperto facilitatore dovrà:

- sviluppare azioni per approfondire la situazione dell'Unione allo scopo di cercare di recuperare, ove possibile, spazi assunzionali e/o ottimizzare il personale già in essere, anche attraverso la riorganizzazione della struttura amministrativa;
- sviluppare azioni funzionali all'avvio o il consolidamento di percorsi di revisione di processo, in chiave digitale e ripensamento di servizi ai cittadini, la formazione del personale in relazione al cambiamento digitale in atto, tra cui l'individuazione di un responsabile della transizione digitale da accompagnare nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali.

## **2.DESTINATARI**

I soggetti a cui è destinato il presente bando sono le Unioni di comuni costituite, avviate e in sviluppo secondo quanto stabilito dal PRT 2021-2023, annualità 2022 (D.G.R. 564/2022), che intendono affidare un incarico di esperto facilitatore avente ad oggetto le linee di azione indicate al punto 3 che segue.

## **3.LE LINEE DI AZIONE**

Le Unioni dovranno assicurare lo svolgimento di attività **su entrambe le linee di azione di seguito descritte**, indicando eventualmente quella a carattere di priorità.

**LINEA DI AZIONE N.1) Analisi e riorganizzazione dei fabbisogni del personale.** Miglioramento della capacità organizzativa e gestionale attraverso:

- Ricognizione e approfondimento dei piani triennali di fabbisogno del personale adottati dall'Unione nell'ottica del soddisfacimento delle reali esigenze e conseguente miglioramento della qualità nella erogazione delle gestioni di funzioni associate;

- Studio, verifica ed eventuale recupero della capacità assunzionale dell'Unione nel rispetto della normativa vigente;
- Programmazione e promozione di scelte organizzative che cerchino spazi assunzionali, ove possibile, anche attraverso la riorganizzazione degli uffici associati;
- Promozione dell'ottimale utilizzo del personale in organico.

**LINEA DI AZIONE N.2) Trasformazione digitale.** Facilitazione della revisione in chiave digitale dei processi e dei servizi attraverso:

- Avvio, promozione e prosecuzione dei processi di digitalizzazione e di relativa trasformazione organizzativa;
- Programmazione di momenti di formazione del personale sull'amministrazione digitale e sul cambiamento in atto;
- Analisi finalizzata all'individuazione tra il personale apicale della figura da nominare quale responsabile della transizione digitale (Accompagnamento dell'apicale scelto nelle attività e nei compiti del responsabile della transizione digitale alla luce di quanto dispone l'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione digitale).

### **3.1 Le figure professionali e gli incarichi finanziabili**

L'incarico può essere attribuito, per avvalersi di un esperto facilitatore, sia a società specializzata sia a singoli professionisti.

La competenza generale richiesta all'esperto facilitatore, necessaria per il raggiungimento delle linee di azione previste dal presente bando, è l'esperienza consolidata nell'utilizzo di tecniche e strumenti per favorire lo sviluppo di processi decisionali caratterizzati da alti livelli di complessità su base condivisa al fine di aiutare gli Enti associati a valutare il contesto e le opportunità, anche esterne, soprattutto per quanto riguarda l'accesso a nuove risorse (ad es. PNRR) e a realizzare le condizioni per il superamento di criticità organizzative, di governance, ecc.. Tale figura esperta nel favorire il rilancio degli enti, cura in particolare l'aspetto relazionale delle due componenti, politico-amministrativa e gestionale, rafforzando la collaborazione e l'integrazione tra Unione e suoi Comuni.

Le figure da incaricare devono avere, inoltre, comprovate esperienze:

- nella materia del personale con specifico riferimento all'organizzazione e l'ordinamento del personale degli enti locali
- nella materia della transizione digitale con specifico riferimento ed esperienze di trasformazione digitale di organizzazioni pubbliche.

### **3.2 Supporto Metodologico**

Al fine di assicurare interventi specialistici ad alto contenuto e valore aggiunto, nonché omogeneità di approccio tra le diverse realtà unionali, l'amministrazione regionale fornirà linee guida di carattere metodologico agli esperti incaricati dalle Unioni di comuni, anche in relazione all'assunzione, da parte degli organi unionali competenti, delle decisioni necessarie da attuare per il raggiungimento degli obiettivi di programmazione del personale e trasformazione digitale dei servizi.

### **3.3 Obblighi dei soggetti beneficiari**

Le Unioni di comuni, beneficiarie del contributo, devono presentare alle competenti strutture regionali al seguente indirizzo pec [programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it) il Codice Unico di Progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge n.3 del 2003 entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione della graduatoria.

L'Unione di comuni, a conclusione delle attività, con propria delibera di Giunta, prende atto dei risultati ottenuti e si impegna ad attuare le soluzioni organizzative proposte dalla figura professionale incaricata.

## **4. TEMPISTICHE**

**Entrambe le linee di azione dovranno essere realizzate secondo la seguente tempistica:**

- nella misura di almeno il 60% delle attività individuate al punto 3 entro l'annualità 2022;
- nella misura del restante 40% nell'annualità 2023 e comunque entro e non oltre il 31.12.2023.

Gli incarichi di facilitatore devono essere conferiti con sottoscrizione del contratto **entro il 31 ottobre 2022** e

comunque avere una durata congrua rispetto agli obiettivi indicati dal presente bando, **entro e non oltre il 31/12/2023.**

#### **5. RISORSE DISPONIBILI**

All'attuazione delle finalità del presente bando, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, sono dedicate risorse pari ad un massimo di 472.000 euro, di cui 294.000 euro per l'anno 2022 e 168.000 euro per l'anno 2023.

Il contributo erogabile per ciascuna Unione di comuni è pari ad un massimo di 38.500 euro, di cui 24.500 euro sull'esercizio 2022 ed euro 14.000 sull'esercizio 2023.

**L'Unione deve concorrere ai costi almeno al 10% delle spese sostenute.**

#### **6. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Le domande vanno presentate attraverso il seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it)

dal Presidente dell'Unione a partire dal giorno **7 settembre** ed **entro il 30 settembre 2022 ore 17.00.**

Alla domanda deve essere allegata:

- la delibera di Giunta che autorizza il Presidente dell'Unione di comuni alla presentazione della proposta, in risposta al bando, secondo le linee di azione di cui sopra e i requisiti stabiliti dal presente bando;
- l'impegno al cofinanziamento delle attività almeno nella misura minima prevista dal bando stesso;
- l'impegno ad assumere un atto di giunta relativamente alle proposte migliorative risultanti in esito alle attività degli esperti incaricati.

**Non saranno ammesse domande incomplete o pervenute oltre il termine di presentazione indicato.**

#### **7. CRITERI DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA**

Le domande pervenute ed ammissibili verranno classificate in ordine di maggior complessità territoriale (secondo quanto previsto dal PRT 2021-2023, annualità 2022) e verrà inoltre data priorità alle Unioni che non hanno ricevuto precedenti contributi regionali per il conferimento di incarico di esperto facilitatore (delibera di G.R. 1373/2021) o di temporary

manager (delibera di G.R. 1947/2020). In caso di parità verrà data priorità alla domanda pervenuta prima in ordine cronologico.

Qualora le domande ammissibili non potessero essere tutte finanziate per insufficienza di risorse, potranno esserlo successivamente, in caso di reperimento di ulteriori risorse, senza necessità di riproporre le domande e secondo l'ordine della graduatoria.

## **8. CONCESSIONE DELLE RISORSE**

A seguito della chiusura del presente Bando, sarà predisposta la determina di ammissione delle domande e relativa graduatoria.

Le Unioni di comuni, beneficiarie del contributo, devono presentare alle competenti strutture regionali al seguente indirizzo pec [programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:programmiarea@postacert.regione.emilia-romagna.it) il Codice Unico di Progetto ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 3 del 2003 entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione della graduatoria, consentendo la successiva approvazione del provvedimento di concessione e registrazione dell'impegno.

## **9. MODALITÀ DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO**

**La liquidazione dei contributi avverrà nel seguente modo:**

- 1) **una prima tranche pari ad un massimo di € 24.500,00**, a seguito della realizzazione delle linee di attività previste per l'annualità 2022 (come indicato al punto 3) e dell'invio entro il 31.01.2023 di un report su quanto svolto e sugli obiettivi raggiunti, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute (fattura e mandato di pagamento).
- 2) **il saldo, pari ad un massimo di € 14.000,00** a conclusione delle attività e su presentazione della documentazione descritta al paragrafo 3.3, unitamente alla rendicontazione delle spese sostenute (fattura e mandato di pagamento);

**Non sono liquidabili importi complessivi superiori al 90% della spesa totale effettivamente sostenuta e documentata, entro i limiti indicati. Eventuali costi sostenuti dalle Unioni, eccedenti rispetto agli importi massimi concessi, saranno a totale carico delle Unioni finanziate.**

## **10. REVOCA DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è revocato nel caso in cui l'incarico non sia conferito entro il termine previsto dal presente bando ed è

altresì revocato qualora non sia presentata alla Regione, alla fine dell'incarico, la relazione finale con i risultati ottenuti e la delibera di Giunta dell'Unione di impegno dell'adozione delle soluzioni organizzative proposte dall'esperto facilitatore.

Per informazioni e/o chiarimenti è possibile scrivere agli uffici competenti: [assistenzaprt@regione.emilia-romagna.it](mailto:assistenzaprt@regione.emilia-romagna.it)

Tel. 051/5275330

Tel. 051/5275657

Tel. 051/5278901

#### **11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il RUP è:

Caterina Brancaleoni, responsabile di Settore, Coordinamento delle politiche europee, programmazione, riordino istituzionale e sviluppo territoriale, partecipazione, cooperazione e valutazione.